

CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI D' ISTRUZIONE

INTERO ISTITUTO

1. L'uscita o il viaggio costituiscono attività educativo – didattica e come tali sono parte integrante del P.O.F , pertanto vigono le stesse norme che regolano la vita scolastica.
2. Il Collegio dei Docenti definisce gli orientamenti per la programmazione annuale delle uscite e dei viaggi d' istruzione nei vari ordini di Scuola. Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, ad inizio di anno scolastico, propone specifiche iniziative relative alle uscite didattiche in linea con le indicazioni del Collegio dei Docenti ed in previsione della Programmazione Didattica della classe. Le suddette attività approvate e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione costituiranno parte integrante della Programmazione Annuale dei Piani di Studio dei vari ordini di Scuola dell' I.C. C. Colombo e, pertanto, del P.O.F.
3. Come previsto dal P.O.F., la Scuola potrà aderire anche a tutte quelle iniziative di carattere educativo - formativo in linea con la Programmazione Annuale dei Piani di Studio della classe, proposte dai vari organismi istituzionali e dagli Enti locali nel corso dell' anno scolastico e non prevedibili in fase di progettazione iniziale.
4. Tutte le visite devono essere organizzate utilizzando le ditte di trasporto deliberate dal Consiglio d' Istituto fatta eccezione per i campi Scuola o per la promozione "tutto incluso" (pacchetto offerta comprensivo di mezzo di trasporto).
5. Per le uscite scolastiche di più di una giornata o per i campi Scuola dovranno essere richiesti dal Docente referente almeno tre preventivi, sulla base di una descrizione dettagliata fornita dalla Scuola. Sarà accolto il preventivo migliore in base al rapporto qualità/prezzo, anche tenendo conto di eventuali esperienze pregresse positive. I preventivi potranno essere richiesti a:
 - Agenzie di viaggio in possesso di licenza di categoria A o/e B
 - Aziende di promozione turistica
 - Associazioni senza scopo di lucro che operano per finalità ricreative e culturali, autorizzate ad esercitare attività turistiche (art. 10 della Legge n. 217 del 17 maggio 1983)
6. Per le uscite scolastiche di un solo giorno si prenderanno in esame le eventuali proposte pervenute (pacchetto offerta comprensivo di mezzo di trasporto) o ci si attiverà autonomamente (scelta del mezzo di trasporto/scelta di un esperto accompagnatore). Non viene esclusa la possibilità di viaggiare con mezzi di trasporto pubblico. Nel caso di viaggio con mezzo di trasporto privato (pullman) la Scuola acquisirà ogni dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.

Sezione III - arricchimento dell' offerta formativa

7. In relazione ai precedenti punti 5 e 6 (relativamente alle uscite didattiche programmate ad inizio dell' anno scolastico) il referente dell' uscita didattica è tenuto a:
 - richiedere almeno tre preventivi;
 - convocare una commissione per la valutazione dei preventivi formata dai docenti della classe interessata, o dai docenti accompagnatori;
 - stilare apposito verbale in cui si motivi la scelta;
 - presentare al Dirigente Scolastico la documentazione (verbale e preventivi);
 - coordinare i rapporti informativi con i docenti e con le famiglie (rappresentanti di classe);

verificare l' esatta compilazione dei modelli da consegnare almeno dieci giorni prima della visita per la dovuta autorizzazione del D.S.. Non saranno accettati modelli consegnati in ritardo.

8. In relazione al precedente punto 6 (relativamente alle uscite didattiche di un solo giorno o di mezza giornata che non siano state previste in fase di programmazione), il docente della classe interessata è tenuto a:

Informare per iscritto il D.S. attraverso compilazione di apposito modello;

Chiedere via fax i preventivi alle ditte di trasporto deliberate dal C. di I. per l' effettuazione dell' uscita;

Comunicare al D.S. la scelta effettuata sulla base dei preventivi;

Coordinare i rapporti informativi con i docenti e le famiglie.

9. Le quote di partecipazione saranno raccolte dai rappresentanti di classe che provvederanno ad effettuare il versamento sul C/C della Scuola. La ricevuta del versamento deve essere consegnata in segreteria almeno cinque giorni prima della visita, pena l' annullamento dell' uscita stessa.

10. In caso di mancata partecipazione all'uscita/viaggio la quota versata non potrà essere restituita, salvo i casi previsti dal Tour Operator per i viaggi di più giorni.

11. Le spese per la realizzazione dei Viaggi saranno totalmente a carico dei partecipanti; nel caso in cui ci sia un finanziamento da parte di Enti Esterni su un determinato Progetto che prevede anche uscite, potranno essere versate dai partecipanti solo parziali quote.

12. Il responsabile delle visite didattiche controllerà che non venga superato il numero di visite consentito ad ogni classe.

13. Le uscite scolastiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico. Saranno evitate inoltre iniziative in coincidenza con attività istituzionali come scrutini ed elezioni.

14. Agli alunni che non intendono partecipare all'uscita sarà assicurato lo svolgimento dell'attività didattica con frequenza delle lezioni presso le classi parallele o altre classi che non partecipano all'iniziativa.

15. Solo le classi terze della Scuola Secondaria di I grado possono uscire dal territorio nazionale.

16. Le visite di un' intera giornata sono consentite nella misura massima di tre giorni all' anno per classe, escluse le visite in orario scolastico ed il campo Scuola.

17. Per la Scuola Secondaria sono consentite al massimo cinque visite in orario scolastico, escluse le manifestazioni organizzate all' interno dell' istituto.

18. Ogni classe può partecipare ad una sola visita di più giorni.

19. I docenti accompagnatori dovranno portare con sé un modello per la denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri telefonici della Scuola, compreso il numero del fax e l'elenco dei numeri telefonici delle famiglie degli alunni, nonché il programma dettagliato del viaggio.

20. Per la realizzazione delle uscite si provvederà a seguire la suddetta procedura: per le uscite sul territorio (entro il Comune di Fiumicino) entro l'orario di lezione:

richiesta di un' unica autorizzazione da parte delle famiglie, valida per tutte queste tipologie di uscite in corso d'anno scolastico. I docenti, di volta in volta, comunicheranno preventivamente ai genitori il luogo e le modalità di svolgimento dell' uscita. Nel caso in cui sia previsto che i genitori ritirino i propri figli in luogo diverso dalla sede scolastica di appartenenza, sarà indicativa la firma del genitore in calce alla comunicazione data dagli insegnanti. In mancanza della stessa l'alunno non potrà partecipare all' uscita e rimarrà a Scuola;

per le uscite oltre l'orario di lezione e/o fuori dal proprio comune di appartenenza e/o per i campi Scuola: sarà richiesta autorizzazione alle famiglie entro una data utile all' organizzazione dell' uscita stessa; nel caso di uscita di una o più giornate, i genitori avranno copia del programma e recapito telefonico della struttura alberghiera ospitante.

21. Le quote contributive per le uscite saranno raccolte dal rappresentante di Classe e versate su Conto Corrente Postale della Scuola n° c/c 29 52 80 15 intestato a Istituto Comprensivo C.Colombo Causale "Gita scolastica a..... classe....."

22. Come previsto dalla C.M. n. 291/92, tutti gli alunni dovranno risultare assicurati con polizza sulla Responsabilità Civile; coloro che non risultassero coperti non potranno partecipare alle uscite e resteranno a Scuola. Tutti i partecipanti a viaggi o a visite dovranno essere in possesso di un documento di identificazione (cartellino identificativo scolastico).

23. I genitori non potranno partecipare alle uscite, salvo nei casi particolari che potranno verificarsi e che saranno valutati dai docenti. Potranno partecipare alle uscite i Collaboratori ATA ed il personale AEC in base a situazioni da valutare con il D.S.

24. L'alunno che durante le visite didattiche si mostri disinteressato o assuma comportamenti gravemente scorretti, può essere escluso da visite successive su decisione del Consiglio di Classe o di Interclasse. Per la Scuola Secondaria, l' alunno che sia stato soggetto a provvedimento di sospensione dalle lezioni non potrà partecipare ai viaggi di istruzione di durata superiore ad una giornata, salvo deroga motivata del C.di C.

25. Il/i docente/i accompagnatori presenteranno al D.S. una relazione conclusiva riguardante aspetti positivi e negativi dell' uscita effettuata (per le gite di più giorni e per il campo-Scuola).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Non sono consentite uscite di più giorni per i bambini della Scuola dell' Infanzia.

Accompagnatori: un insegnante per classe con la presenza del collaboratore scolastico solo nel caso in cui tutte le classi del plesso partecipino (o del secondo insegnante) o dell'insegnante di religione o di un genitore, o più genitori a discrezione del docente di classe. In presenza di alunni diversamente abili è necessaria la presenza dell' insegnante di sostegno.

Minimo di alunni partecipanti: almeno i due terzi della classe

Tempi: giorno di rientro entro il 30 maggio

SCUOLA PRIMARIA

Accompagnatori: tempo lungo, due insegnanti per classe; tempo corto, tre insegnanti ogni due classi. In presenza di alunni diversamente abili è prevista la presenza di un altro insegnante (preferibilmente l'insegnante di sostegno).

Minimo di alunni partecipanti: almeno i due terzi della classe

Tempi: giorno di rientro entro il 22 Maggio (entro il 30 Maggio nel caso di visite d'istruzione di 1 solo giorno).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Accompagnatori: uno su quindici alunni; il rapporto diminuisce a uno su dieci alunni, in presenza di alunni diversamente abili. Qualora il D.S. reputi che vi siano particolari situazioni in cui risulti più opportuno aumentare la vigilanza sugli alunni, potrà essere assegnata un'unità di personale in più in qualità di accompagnatore per le classi in uscita didattica o viaggio d'istruzione per la Scuola Secondaria, rispetto al numero di accompagnatori prestabilito.

Minimo di alunni partecipanti per consentire il viaggio: almeno i due terzi della classe.

Tempi: giorno di rientro entro il 10 maggio

Vengono esclusi dal partecipare alle visite di più giorni gli alunni fatti oggetto di provvedimenti di sospensione, salvo deroga motivata del Consiglio di Classe.